

**CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**I convocazione**  
**5a Seduta**

**Estratto del verbale della seduta pubblica del 28/03/2018**

Presiede il Sindaco della Città Metropolitana **VIRGINIO MEROLA**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

<b>TINTI FAUSTO</b>	<b>EVANGELISTI MARTA</b>
<b>SETA ERIKA</b>	<b>MENGOLI LORENZO</b>
<b>SANTONI ALESSANDRO</b>	<b>RAINONE PAOLO</b>
<b>ERRANI FRANCESCO</b>	<b>FERRI MARIARAFFAELLA</b>
<b>GNUDI MASSIMO</b>	<b>LELLI LUCA</b>
<b>LEMBI SIMONA</b>	<b>MONESI MARCO</b>
<b>PERSIANO RAFFAELE</b>	<b>RAVAIOLI STEFANIA</b>
<b>RUSCIGNO DANIELE</b>	<b>SANTI RAFFAELLA (**)</b>
<b>SCALAMBRA ELISABETTA</b>	<b>VERONESI GIAMPIERO</b>

Presenti n.18

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Scrutatori: SETA ERIKA, RAVAIOLI STEFANIA, SCALAMBRA ELISABETTA  
Partecipa il Segretario Generale ROBERTO FINARDI

omissis

**DELIBERA N.10 - I.P. 649/2018 - Tit./Fasc./Anno 15.8.0.0.0.0/1/2018**

AREA SVILUPPO SOCIALE

U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale)

Approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi.

DISCUSSIONE

*SINDACO METROPOLITANO VIRGINIO MEROLA*

Consigliera Scalambra, prego.

*CONSIGLIERA DELEGATA SCALAMBRA*

Grazie, Sindaco.

Come abbiamo visto in Commissione, il rendiconto si è chiuso con un piccolo utile che ci consente di dire che l'Istituzione è in buono stato di salute, nonostante il periodo complesso legato soprattutto all'organico ridotto.

Sono in essere numerose attività che l'istituzione riesce a garantire comunque, con piena soddisfazione della cittadinanza. Non mi soffermo sui progetti e sulle attività che sono stati esposti dalla direttrice, dottoressa Venturi, in Commissione, ma voglio solo in parte sottolineare il lavoro che l'Istituzione ha fatto nel 2017 per un adeguamento del proprio Regolamento e delle possibili collaborazioni con altre Istituzioni presenti sul territorio, in particolare con l'Istituzione "Don Paolo Serra Zanetti" del Comune di Bologna.

E' stato costituito un gruppo di lavoro con il Comune di Bologna che ha visto condividere un'ipotesi di forte collaborazione strutturata fra le due Istituzioni e lo studio di fattibilità condotto ha dimostrato che vi sono ampi margini di collaborazione per i temi trattati e per la metodologia di intervento.

In un'ottica di razionalizzazione delle risorse sosterrò il percorso di collaborazione e di trasformazione delle due Istituzioni in un unico centro per l'innovazione sociale e solidale della Città Metropolitana.

Il 2017 è stato anche l'anno in cui si è ravvisata la necessità di procedere ad un aggiornamento del Regolamento dell'Istituzione anche in previsione del percorso suddetto e il forte impegno del personale della Direzione ha portato ad un aggiornamento del Regolamento che verrà sottoposto nel prossimo mese di aprile.

*SINDACO METROPOITANO:*

E' aperta la discussione. Prego, consigliere Rainone.

*CONSIGLIERE RAINONE:*

Come l'anno scorso, fa sempre impressione leggere delle tante progettualità in corso dell'Istituto, soprattutto considerando il numero di risorse esigue di cui dispone, quindi oltre a complimentarmi con l'Istituto e con i rappresentanti che ci vengono ad illustrare le loro attività, che sono veramente tante e che considero davvero preziose, anche in virtù di quel discorso di apertura che ho fatto, tocca rilevare però che nella relazione e nelle parole della dottoressa Venturi emergeva un concetto di incertezza riguardo a quella che è la situazione attuale e futura dell'Istituto.

L'incertezza è dovuta a diversi motivi: a delle previsioni di entrata che in bilancio sono in diminuzione, quindi diciamo che sono stati cautelativi e, secondo me, non va bene perché un istituto del genere dovrebbe avere ben altre risorse, ma anche a collaborazioni con altri Enti che in realtà dovrebbero lavorare in sinergia, come l'USL. A breve l'Istituto Minguzzi rivedrà il Regolamento e quindi arriverà in questo Consiglio un nuovo Regolamento frutto anche di una

sinergia o collaborazione con la la CTSS e io mi chiedo e chiedo a tutti di verificare le possibilità di dare un luogo adeguato di lavoro all'Istituto, perché in realtà la vicenda è che l'Istituto Minguzzi era insediato in comodato d'uso gratuito in una struttura della USL locale, la USL ha dichiarato che quella struttura le serve e quindi l'Istituto dovrà trasferirsi in un luogo della Città Metropolitana, in via San Felice, però il luogo è chiaramente, almeno da quello che si è capito in Commissione, inadatto; infatti, ad esempio, gli archivi, che sono una delle attività più importanti che segue la documentazione dell'area psichiatrica che segue l'istituto non verranno trasferiti e questo crea disagio.

In realtà è una struttura che, secondo me, non deve essere soggetta a disagio, ma su cui in realtà bisognerebbe investire e che bisognerebbe far crescere perché il tema è prezioso e delicato per la comunità tutta. Quindi chiedo un impegno maggiore: so che la Città Metropolitana si impegna e comunque già si è mossa in passato per favorire l'Istituto, ma io chiedo un impegno ulteriore perché alla fine l'Azienda sanitaria serve alla comunità e se la comunità che noi rappresentiamo chiede che un istituto importante, che assolve un compito importantissimo e prezioso per la comodità, deve restare in quel luogo, a mio avviso un ripensamento lo deve fare. Non è possibile che l'ASL viva di vita propria cioè in qualche modo bisogna intervenire e trovare una soluzione alternativa.

Ripeto che non è polemica questa, ma è semplicemente perché ho intercettato una situazione di "disagio" riguardo all'istituto, so che è già stato fatto tanto, ma chiedo di fare molto di più o nella Conferenza oppure richiamando l'USL sui suoi passi e trovando una soluzione più adeguata almeno per la logistica di questo Istituto. Grazie.

*SINDACO METROPOLITANO:*

Altri? Prego, consigliera Lembi.

*CONSIGLIERA LEMBI:*

Molte grazie. Non interverrò nel merito dei numeri di questo rendiconto di gestione, ma intervengo più complessivamente sulle delibere che riguardano l'Istituto Minguzzi, perché penso che la relazione della consigliera delegata Scalambra sia stata già molto puntuale in merito. Però desidero sottolineare la necessità di provare ad arrivare ad un approfondimento sulla questione dei locali dell'Istituto Minguzzi, tra l'altro come già richiesto dalle due Presidenti e anticipato dalla presidente Ferri in sede di Commissione oggi, perché ho il timore che, trascorrendo le consiliature e nel passaggio da Provincia a Città Metropolitana, si rischi di perdere un po' il senso di un'operazione invece fortemente voluta dalla Provincia di Bologna, come è stata l'Istituzione Minguzzi.

L'Istituzione Minguzzi, come ha bene raccontato oggi in sede di Commissione la dirigente Venturi, sempre molto puntuale in questi ambiti, è nata a metà degli anni Ottanta a seguito delle leggi Basaglia per la chiusura dei manicomi e a seguito di un impegno di molti intellettuali

bolognesi; tra questi tengo a ricordare il lavoro di Nino Loperfido, che è stato insieme intellettuale di questa città, ma anche amministratore pubblico, capace quindi di tenere insieme questioni che hanno un profilo forse esclusivamente culturale con la capacità di riuscire a trasformare queste questioni in azioni amministrative.

Questo lavoro continua nel corso del tempo, nonostante, come abbia detto bene il collega che mi ha preceduto, ci sia un rapporto inversamente proporzionale tra il numero di risorse attribuite all'Istituzione Minguzzi e le attività che produce, però penso che alcune sia importante nominarle nella sede dell'Istituzione, quella del Consiglio Metropolitan, che oggi ne approva l'attività perché penso che sia opportuno ricordare che fa cose molto preziose; per esempio consiglia ai cittadini sull'attività di supporto in ambito psichiatrico, promuove iniziative pubbliche su tutto il territorio sulle questioni che hanno a che fare con il sociale e con la psichiatria, si è impegnata ad arrivare nel corso del 2018 ad elaborare una carta dei diritti responsabili delle persone anziani, cioè questioni molto pratiche che hanno a che fare con la vita quotidiana dei cittadini.

Per questa ragione vanno sostenute con forza sia nell'approvazione dei bilanci, sia nelle sedi in cui le persone che vi lavorano operano.

Quindi sono molto favorevole non solo all'atto, ma anche alle azioni di approfondimento che, sulle prossime sedi e sullo spostamento voluto anticipato dall'ASL, hanno a che fare con il lavoro dell'Istituzione Minguzzi.

#### *SINDACO METROPOLITANO:*

Ci sono altri interventi? Chiudiamo gli interventi. Ci sono dichiarazione di voto? Chiudiamo le dichiarazioni di voto. Metto in votazione l'Oggetto n. 4 per alzata di mano.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Approvato, grazie.

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### Decisione

1. approva il Rendiconto della gestione relativa all'anno 2017, la relativa Nota Integrativa e la Relazione illustrativa dell'attività predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione "Gian Franco Minguzzi", allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegati A), B) e C).

### Motivazione

Il Regolamento dell'Istituzione "Gian Franco Minguzzi"<sup>1</sup> prevede l'approvazione, da parte del Consiglio metropolitano, degli atti fondamentali e la verifica di gestione dell'attività condotta dall'Istituzione medesima.

Il Direttore dell'Istituzione, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve predisporre il rendiconto della gestione da presentare al Consiglio di Amministrazione che lo approva entro il successivo mese di maggio<sup>2</sup>.

Il Direttore dell'Istituzione Minguzzi, ha predisposto il Rendiconto della gestione per l'anno 2017.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nella seduta del 2/3/2018, ha deliberato<sup>3</sup> il "Rendiconto della gestione anno 2017 dell'Istituzione "Gian Franco Minguzzi", la "Relazione illustrativa" del Consiglio di Amministrazione e la Nota integrativa al Bilancio, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A, B e C).

Dalla documentazione tecnica ed economica presentata<sup>4</sup> emerge la piena coerenza delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione per l'anno 2018.

Il rendiconto è redatto in base ai principi del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014.

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi ha promosso iniziative e realizzato progetti, in continuità con gli anni passati, nei seguenti settori specifici di intervento:

- promozione della salute mentale,

---

1 Vedi Art. 25 del vigente Regolamento dell'Istituzione

2 Vedi Art. 32 del vigente Regolamento dell'Istituzione

3 Con delibera n. 4/2018

4 Acquisita agli atti al fascicolo 15.8/1/2018

- supporto, formazione e ricerca nell'ambito delle politiche sociali ed educative
- valorizzazione della documentazione sulla salute mentale e sulle scienze umane.

Come si evince dalla unita Relazione del Consiglio di Amministrazione, sono state condotte numerose attività quali: il consolidamento su tutti i distretti in cui è articolato il territorio metropolitano di sportelli di consulenza per informare e supportare i cittadini nell'attivazione dell'amministrazione di sostegno, sono state realizzate iniziative nel campo del welfare culturale ed in particolare sono stati sviluppati diversi interventi tesi alla valorizzazione della biblioteca e degli archivi della psichiatria, grazie anche ad un finanziamento ricevuto da IBACN. L'Istituzione ha inoltre sviluppato diversi interventi in campo sociale in collaborazione con altre istituzioni pubbliche ed associazioni realizzando, fra l'altro, una serie di incontri con stakeholders al fine di giungere alla elaborazione della "Carta dei diritti responsabili delle persone anziane", la cui stesura definitiva è prevista per il 2018. Sono stati inoltre realizzati numerosi interventi nell'ambito dell'intercultura, con una particolare attenzione ai minori.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in data 19/3/2018 in merito al Rendiconto di gestione per l'anno 2017<sup>5</sup>, parere che si allega al presente atto (allegato D).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Il vigente statuto della Città metropolitana prevede all'art. 27<sup>6</sup> comma 2 lettera a) che il Consiglio Metropolitano deliberi gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli Comunali.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

## **Pareri**

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale in relazione alla regolarità tecnica e il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse in relazione alla regolarità contabile.

---

<sup>5</sup> parere acquisito agli atti del fascicolo 15.8/1/2018, al PG 15891/2018.

<sup>6</sup> L'art. 27 dello Statuto prevede che:

1. il Consiglio metropolitano è l'organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
  2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
    - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
- omissis

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Elisabetta Scalambra.  
Esaminata dalle Commissioni consiliari 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> nella seduta congiunta del 28 marzo 2018.  
Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

### **Allegati**

- A) Rendiconto della gestione anno 2017.
- B) Nota integrativa al Bilancio consuntivo 2017.
- C) Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'attività realizzata nel corso dell'anno 2017
- D) Parere dei Revisori dei Conti

Messo ai voti dal Sindaco metropolitano, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.16 (MEROLA VIRGINIO, TINTI FAUSTO, MENGOLI LORENZO, SANTONI ALESSANDRO, RAINONE PAOLO, ERRANI FRANCESCO, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RAVAIOLI STEFANIA, RUSCIGNO DANIELE, SCALAMBRA ELISABETTA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0, e astenuti n.2 (EVANGELISTI MARTA, SETA ERIKA), resi in forma palese.

omissis

Il Sindaco metropolitano VIRGINIO MEROLA - Il Segretario Generale ROBERTO FINARDI  
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi dal 31/03/2018 al 14/04/2018.

Bologna, 30/03/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).*